



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Modena, 22/04/2020

Prot. n. 103512 cl. 02.06

Alla Consigliera Comunale
Elisa Rossini
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia – Il Popolo della
Famiglia

e p.c.
All'Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA ROSSINI PG N. 90577 DELL'8 APRILE 2020 AD OGGETTO "EPIDEMIA DA COVID-19 E SITUAZIONE CASE RESIDENZA PER ANZIANI".

In relazione all'interrogazione in oggetto si forniscono le seguenti precisazioni.

Per quanto riguarda la situazione dei contagiati, dei decessi e dei tamponi eseguiti, i dati aggiornati al 19/04 u.s. con riferimento alle 3 strutture cittadine maggiormente colpite dall'epidemia, sono i seguenti:

- CRA Villa Margherita: 10 ospiti COVID+ deceduti, 19 ospiti positivi, 20 ospiti con tampone negativo, di cui 12 guariti, e 9 operatori positivi;
- CRA Guicciardini: 9 ospiti COVID+ deceduti, 6 ospiti positivi, 5 ospiti in attesa dell'esito tampone, 14 ospiti con tampone negativo e 5 operatori positivi;
- CRA San Giovanni Bosco: 13 ospiti COVID+ deceduti, 20 ospiti positivi, 4 ospiti in attesa dell'esito tampone, 5 ospiti con tampone negativo e 16 operatori positivi.

Gli ospiti sintomatici delle CRA sono stati tutti sottoposti a tampone, su richiesta del Medico.

Già a partire dal mese di febbraio 2020, a fronte delle prime misure restrittive per contrastare il virus, a tutte le Strutture sono state inviate comunicazioni contenenti disposizioni e indicazioni utili a prevenire la diffusione epidemica. In particolare, sono stati messi a disposizione le seguenti documentazioni: la Documentazione riportante le precauzioni standard da adottare in caso di contatto per via aerea, il Piano di Sorveglianza e Controllo della COVID 2019 che riguarda tutti i servizi dell'AUSL e le Modalità di Gestione dei Casi Sospetti di Malattia da Coronavirus.

Inoltre, il 06/03 u.s., in ottemperanza alle previsioni del DPCM DEL 04/03 u.s., è stata inviata a tutti i gestori una nota nella quale si sottolineava l'importanza dell'applicazione delle regole da osservare per l'accesso di parenti e visitatori a Strutture di Ospitalità e Lungodegenza, Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Strutture Residenziali per Anziani, accessi da ridurre a casi strettamente indispensabili da valutarsi a cura della direzione sanitaria.



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Ancora, per meglio salvaguardare gli ospiti delle CRA, dal 19/03 u.s. tutti i pazienti dimessi dagli Ospedali e destinati alle Strutture Socio-Sanitarie cittadine sono stati sottoposti a tampone, per escluderne la positività al COVID19.

Va sottolineato inoltre che, dalla emanazione della Circolare Regionale del 23/03 u.s., il PUASS ha permesso gli inserimenti in CRA, a seguito di percorsi di Dimissioni Protetta dagli Ospedali, solo se valutati come indifferibili e certificati da tampone negativo alla dimissione. Gli inserimenti da graduatoria sono stati sospesi fino al termine dell'emergenza sanitaria.

In occasione del riscontro nelle strutture di casi sospetti o accertati di infezione da SARS-CoV-2, è stato costantemente garantito il supporto da parte delle Direzioni dei Distretti Sanitari, per il tramite dei professionisti dell'Area Fragili, nonché da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica e dell'Unità Operativa di Igiene e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, sia telefonicamente che in occasione di incontri presso le strutture.

Il supporto non ha riguardato esclusivamente le misure di infection control e gli aspetti organizzativi, ma anche la gestione clinica dei residenti con infezione sospetta e accertata.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, che richiedono valutazioni specifiche per ogni singolo contesto in funzione delle caratteristiche strutturali, del numero e delle condizioni di base degli ospiti, l'attività assistenziale è stata pianificata prevedendo la collocazione dei residenti, con infezione sospetta o accertata, in una parte della struttura in modo da consentirne la separazione dagli altri ospiti senza infezione.

Per quanto riguarda la gestione clinica delle infezioni, i medici delle CRA hanno deciso e attuato le terapie in stretto e costante confronto con i medici specialisti infettivologi e pneumologi dell'Azienda USL. In alcuni casi si è reso necessario il ricovero ospedaliero.

Sin dall'inizio dell'emergenza COVID-19, l'Azienda USL si è attivata per supportare le CRA dell'intero territorio provinciale. Tra le azioni di supporto rientrano diversi documenti e indicazioni, in particolare sono stati tempestivamente trasmessi i seguenti documenti di riferimento:

- Rapporto ISS COVID-19 n°4/2020.
"Indicazioni ad interim per la prevenzione e controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali Socio-Sanitarie".
A cura del gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. Aggiornato al 16 marzo 2020.
- Rapporto ISS-19 n°2/2020 Rev.
"Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV2".
A cura del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni Rapporto ISS COVID19. Aggiornato al 28 marzo 2020.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev.
"Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie".
A cura del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. Versione del 17 aprile 2020.



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

- “Indicazioni per la prevenzione e controllo dell’infezione COVID-19 nelle Case Residenza per Anziani (CRA)”; 20/03/2020.
Regione Emilia-Romagna. Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.
- Il documento “Indicazioni per la Prevenzione e Controllo della COVID-19” elaborato dall’Azienda USL per fornire un focus sulle misure di infection control ed in particolare sull’igiene delle mani, l’igiene respiratoria, l’igiene dell’ambiente, la gestione dei dispositivi medici e delle attrezzature, l’utilizzo dei dispositivi di protezione.

A partire dallo scorso 21 marzo, l’Azienda USL ha tenuto incontri di formazione, in aula e in videoconferenza, a cui ha invitato tutte le CRA del territorio provinciale. I contenuti trattati hanno riguardato le modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, le manifestazioni cliniche dell’infezione, le misure di infection control, i dispositivi di protezione con le relative corrette modalità di vestizione e svestizione; per quest’ultimi è stato presentato e reso disponibile uno specifico tutorial. Gli incontri sono stati, inoltre, occasione per confrontarsi rispetto alle misure organizzative da adottare nell’assistenza ai residenti con sospetta o accertata infezione da SARS-CoV-2.

Ulteriori interventi riguardano l’approvvigionamento dei dispositivi di protezione, l’effettuazione dei test di laboratorio al personale, il supporto di personale sanitario.

La solitudine è, purtroppo, uno degli aspetti drammatici e non completamente risolvibili di questa malattia; tuttavia per dar sollievo ad ospiti e familiari consentendo loro di stare insieme, almeno virtualmente, tutte le strutture si sono organizzate con tablet e/o smartphone per favorire una comunicazione che, permettendo la visione della controparte nella comunicazione, passi anche attraverso la mimica facciale e non solo attraverso le parole.

Auspicando di aver fornito tutte le informazioni richieste, porgo distinti saluti.

L'ASSESSORA

Roberta Pinelli

